











LAVORI OPN – COMITATO NAZIONALE SICUREZZA Sedute del 25 e 26 gennaio 2022

Siglato nella serata odierna un Verbale di incontro recante azioni condivise da mettere in campo in relazione all'innalzamento della curva dei contagi da variante Omicron, nonché in coerenza alle ultime novità legislative varate dal Governo.

In premessa, le parti hanno concordato sulla necessità di riprendere un confronto ordinario sulle tematiche inerenti le principali aree di business, evitando sovrapposizioni e confusioni tra ruoli e funzioni di diversa natura.

Di seguito, gli interventi concordati:

- in merito al controllo del green pass di base nei confronti della clientela che accederà a tutti i servizi all'interno degli uffici postali (effetto 1° febbraio), negli UP dotati del gestore attese il controllo avverrà in fase preventiva esibendo la certificazione verde sul display del totem. Tale controllo riguarderà circa 4.000 uffici, quelli più importanti, entro cui è raccolta l'80 % della popolazione degli uffici. Per quanto attiene invece agli uffici di piccola entità, ossia a quelli sprovvisti dell'elimina code, il controllo del green pass avverrà presso la sportelleria da parte dell'operatore che potrà utilizzare una apposita procedura informatica predisposta a tal fine. In quest'ultimo caso è stato chiarito all'interno del Verbale che il rifiuto dell'operatore a garantire il servizio per mancanza di green pass non sarà mai suscettibile di valutazione disciplinare e, in presenza di eventuali azioni penali da parte dei clienti, sarà riconosciuta la tutela legale. In presenza di situazioni ambientali caratterizzate da maggiori criticità sarà rafforzata la collaborazione con le forze dell'ordine ed ampliato il presidio anche attraverso il ricorso alla vigilanza privata;
- per quanto attiene a sanificazioni ed igienizzazioni, l'Azienda ha comunicato il potenziamento delle ditte coinvolte negli interventi. Chiarite ulteriormente le modalità operative, nonché i materiali che dovranno essere utilizzati. Comunque, in ogni caso, sanificazioni e igienizzazioni dovranno avvenire ad ufficio postale chiuso o con prestazione lavorativa sospesa da parte degli addetti nel caso in cui l'operatività avvenga nel corso della giornata lavorativa. Particolare attenzione in tal senso sarà riposta su centri di smistamento, grandi impianti di recapito e su tutte quelle realtà della Divisione Corrispondenza a maggiore concentrazione di personale;
- chiesto ed ottenuto un importante approvvigionamento di mascherine FFP2 da fornire a figure professionali ad alto impatto con la clientela (es: ODA Corneristi, oltre a tutti i casi previsti dalla legge);
- in merito all'affluenza della clientela all'interno degli uffici postali, rivisto ulteriormente in meglio l'indice di 0,4 persone per metro quadro, sostituito dal nuovo parametro di 3 persone per ogni postazione di lavoro attiva, e comunque sempre nel rispetto del distanziamento previsto per legge. Tale nuovo criterio renderà di certo più agevole lo smaltimento delle code nelle fasi di chiusura delle lavorazioni e degli uffici;
- limitati i distacchi ai casi strettamente necessari a consentire l'apertura degli uffici. Ripristinata la possibilità di usufruire dell'autorizzazione all'uso dell'auto propria, oltre alla proroga dei distacchi dei soggetti in allattamento anche oltre il primo anno di vita del bambino;
- in relazione alla copertura covid da parte del Fondo Sanitario, concordata la diaria in favore dei lavoratori ricoverati in terapia intensiva, con effetto retroattivo.

Questi gli aspetti più rilevanti condivisi all'interno dei lavori del Comitato. Si è trattato di un confronto non facile, i cui esiti riteniamo che rappresentino la miglior sintesi possibile tra le diverse posizioni espresse al tavolo, inizialmente molto distanti. Fissato un prossimo incontro di verifica nella prima decade di febbraio.

LE SEGRETERIE NAZIONALI